



Delibera della Giunta Regionale n. 756 del 29/12/2011

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 9 Ciclo integrato delle acque

Oggetto dell'Atto:

A.G.C. 05 - SETTORE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE - L.R. 30 APRILE 2002, N. 7, ART. 47, COMMA 3 - RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO, DETERMINATOSI A SEGUITO DI SENTENZA N. 2164/09 DEL GIUDICE DI PACE DI TRENTOLA DUCENTA, NOTIFICATO IN DATA 28.07.09 NONCHE' ATTO DI PRECETTO NOTIFICATO IN DATA 30/03/2010 - RISARCIMENTO DANNI IN FAVORE DEL SIG. DIANA ANTONIO OLTRE INTERESSI LEGALI DALLA DECISIONE AL SODDISFO.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO CHE:

- a. il sig. Diana Antonio, residente in Sparanise (CE) alla Via Montescaglioso n. 2, rappresentato e difeso dall'Avv. Luigi Marchione, presso il cui studio in Sparanise (CE) alla Via Martiri XXII Ottobre n. 41, ha eletto domicilio, con atto di citazione dinanzi al Giudice di Pace di Trentola Ducenta conveniva la Regione Campania, Assessorato Ecologia e Tutela dell'Ambiente per sentirla condannare al risarcimento dei danni subiti al terreno sito in agro di Villa Literno(CE) di sua proprietà, nel settembre 2002 a causa dello straripamento di acqua dall'impianto di Depurazione Foce Regi Lagni, verificatosi a seguito delle avverse condizioni meteorologiche;
- b. con sentenza n. 2164/09 il Giudice di Pace di Trentola Ducenta condannava la convenuta Regione Campania al risarcimento dei danni in favore del sig. Diana Antonio nella misura di € 2.000,00 oltre interessi legali dalla decisione al completo soddisfo, nonché al pagamento delle spese processuali, liquidate in complessivi € 945,00, di cui € 145,00 per spese, € 380,00 per diritti ed € 420,00 per onorario, oltre il 12,5% su diritti ed onorari per rimborso spese generali, IVA e C.P.A. con attribuzione in favore dell' Avv. Marchione;
- c. con atto di precetto notificato in data 30/03/2010 il sig. Diana Antonio, rappresentato e difeso dall'Avv. Luigi Marchione, intimava alla Regione Campania – Assessorato Ecologia e Tutela dell'Ambiente, in persona del legale rapp.te *pro tempore*, il pagamento di € 2.000,00 per sorta capitale; € 50,00 per interessi legali; € 763,00 per spese e competenze del precetto, oltre oneri accessori;
- d. in data 30.03.10, con prot. n. 2010.0280777 l'A.G.C. Ecologia, Tutela dell'Ambiente, faceva pervenire al Dirigente del Settore Ciclo Integrato delle Acque, la nota con allegato, in originale, l'atto di precetto suddetto, evidenziando al Settore *“di procedere alla predisposizione degli atti per la liquidazione di quanto dovuto”*;
- e. con nota prot. n. 2011.0271851 del 06/04/2011 l'Avvocatura Regionale, esprimendosi sul parere di congruità richiesto dal Settore con nota prot. n. 2011.0122511 del 15/02/2011, indicava alcune voci dell'atto di precetto da rettificare o emendare con conseguente ricalcolo del totale;
- f. alla luce delle indicazioni dell'Avvocatura, l'Avv. Luigi Marchione trasmetteva i relativi conteggi modificati, per un totale di **€ 2.788,75**, di cui € 2.000,00 per la sorta capitale, € 50,00 per interessi, € 184,00 per la registrazione della sentenza, € 40,00 per spese documentate, nonché le spese dell'atto di precetto pari ad € 514,75, comprensiva di IVA e CPA;
- g. la spesa di **€ 2.788,75**, di cui € 2.000,00 per la sorta capitale, € 50,00 per interessi, € 184,00 per la registrazione della sentenza, € 40,00 per spese documentate, nonché le spese dell'atto di precetto pari ad € 514,75, comprensiva di IVA e CPA, non essendo predeterminata in base ad un regolare impegno contabile, è da ascriversi tra i debiti fuori bilancio, ai sensi dell'art. 47, comma 3 e 4 della L.R. n. 7/2002;
- h. il debito fuori bilancio in questione, attualmente di **€ 2.788,75**, di cui € 2.000,00 per la sorta capitale, € 50,00 per interessi, € 184,00 per la registrazione della sentenza, € 40,00 per spese documentate, nonché le spese dell'atto di precetto pari ad € 514,75, comprensiva di IVA e CPA come da atto di precetto notificato in data 30/03/2010, e modificato a seguito del parere dell'Avvocatura Regionale, è certo, liquidabile ed esigibile;

- i. la Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 29, comma 9, lettera b) della L.R. n. 7/2002, è autorizzata ad effettuare variazioni compensative, in termini di competenza e/o di cassa, tra capitoli della medesima unità previsionale di base;

CONSIDERATO CHE:

- a. la prestazione resa deriva da una obbligazione giuridicamente valida che, però, si è svolta senza che siano state seguite tutte le procedure di formazione degli atti contabili, avendo l'esigenza di spesa superato il limite fissato in bilancio, per cui la stessa debba configurarsi come un debito fuori bilancio;
- b. l'evoluzione della giurisprudenza e della dottrina ha ritenuto di considerare riconoscibile in capo all'Ente pubblico, quale debito proprio, nel caso di acquisizione di beni e/o servizi, la spesa assunta oltre i limiti delle autorizzazioni preventive di bilancio, nei limiti dell'utilità e dell'arricchimento dell'ente e, in ogni caso, con esclusione di ogni onere accessorio, interessi, rivalutazione ed altri aggravii di spesa;
- c. il riconoscimento dell'esistenza di una esposizione debitoria extra bilancio genera l'obbligo della contabilizzazione e della quantificazione del debito riconosciuto, al fine del rispetto dei fondamentali principi dell'universalità, veridicità ed attendibilità del bilancio;
- d. la L.R. 30 aprile 2002, n. 7, ha disciplinato l'ordinamento contabile della Regione Campania, rivedendo gli istituti contabili ed introducendo nuove procedure amministrativo-contabili;
- e. l'art. 47, comma 3, L.R. 30 aprile 2002, n. 7, stabilisce che il Consiglio Regionale riconosca la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti, tra l'altro, da sentenze esecutive;
- f. la richiamata norma prescrive che detti riconoscimenti ed ogni conseguente decisione debba essere espressamente riferita in sede di rendicontazione;
- g. la Giunta Regionale della Campania, con atto deliberativo n. 1731 del 30.10.2006 avente ad oggetto: " Iter procedurale per il riconoscimento di debiti fuori bilancio derivanti da sentenze e da pignoramenti eseguiti presso il Tesoriere Regionale ", ha fornito alle Aree di Coordinamento gli indirizzi e le direttive per l'istruzione delle pratiche relative al riconoscimento dei debiti in parola;
- h. il Consiglio Regionale ha approvato il Bilancio di Previsione per l'anno 2011 con la L.R. n. 5 del 15/03/2011;
- i. la G.R., con delibera n. 157 del 18/04/2011 ha approvato il Bilancio gestionale 2011, ai sensi dell'art. 21 della L.R. n. 7/2002;
- j. nel succitato Bilancio 2011, è previsto alla U.P.B. 6.23.57, il capitolo 574 della spesa, denominato: " Pagamento debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 della L.R. n. 7/2002 ", la cui competenza è dell'A.G.C. 05;
- k. gli atti amministrativi di liquidazione, relativi alle fattispecie succitate, devono essere coerenti con la norma di cui all'art. 47, comma 3, della L.R. n. 7/2002 e sue ss.mm.ii.;

RITENUTO

- a. di richiedere al Consiglio Regionale il riconoscimento della legittimità del "debito fuori bilancio" determinato nella misura di **€ 2.788,75**, di cui € 2.000,00 per la sorta capitale, € 50,00 per interessi, € 184,00 per la registrazione della sentenza, € 40,00 per spese documentate, nonché € 514,75 per le spese dell'atto di precetto, comprensiva di IVA e CPA, ai sensi dell'art. 47, comma

3, L.R. 7/2002 e della D.G.R. n. 1731 del 30/10/2006, pubblicata sul B.U.R.C. n. 52 del 20/11/2006;

- b. che a tanto si possa provvedere, dotando il capitolo di spesa 574 all'interno della UPB 6.23.57 denominato "Pagamento dei debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 della L.R. 7/2002 di competenza dell'A.G.C. 05", di uno stanziamento in termini di competenza e cassa di **€ 2.788,75**, mediante prelevamento di una somma di pari importo dal capitolo di spesa 124 (U.P.B. 6.23.57), *Pagamento debiti fuori Bilancio*, rientrante nella competenza del Settore 02 dell'A.G.C. 08 ed avente sufficiente disponibilità;
- c. di dover demandare al Dirigente del Settore 09 dell'A.G.C. 05 l'adozione del conseguente atto di prenotazione di impegno della predetta somma di **€ 2.788,75**, da assumersi sul capitolo 574 (U.P.B. 6.23.57), subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale e alla verifica presso l'Avvocatura regionale della notifica di procedure esecutive promosse o concluse da parte del creditore;
- d. che, allo scopo di evitare all'Ente un ulteriore aggravio di spesa per effetto di una eventuale esecuzione forzata, appare opportuno procedere ad una sollecita liquidazione del dovuto;

VISTO

- l'art 47, comma 3 della Legge Regionale 30 aprile 2002, n. 7 e successive modificazioni ed integrazioni;
- la Legge Regionale 5 del 15.03.2011;
- la D.G.R. n. 157 del 18.04.2011;
- la D.G.R. n. 1731/06;
- la nota dell'A.G.C. Ecologia, Tutela dell'Ambiente prot. n. n. 2010.0280777 del 31.03.10;
- la nota dell'A.G.C. Avvocatura Regionale prot. n. 2011.0271851 del 06/04/2011.

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui di seguito si intendono integralmente riportate e trascritte, con salvezza di tutte le eventuali responsabilità emergenti:

1. di proporre al Consiglio Regionale di riconoscere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47, comma 3 della L.R. 30/04/02, n. 7, così come modificato dall'art. 22 della L.R. n. 1 del 30/01/08, appartenente alla categoria dei debiti fuori bilancio la somma di **€ 2.788,75**, avanzata dal sig. Diana Antonio, rappresentato e difeso dall'Avv. Luigi Marchione, presso il cui studio in Sparanise (CE) alla Via Martiri XXII Ottobre n. 41, ha eletto domicilio, a seguito alla sentenza n. 2164/09 del Giudice di Pace di Trentola Ducenta nonché dell'atto di precetto notificato in data 30/03/2010;
2. di prendere atto che la somma di **€ 2.788,75**, rappresenta una stima approssimativa del debito in quanto soggetta, nel tempo, a ulteriore variazione delle voci di interesse che andranno a maturare fino al soddisfo e che al momento non sono quantificabili;
3. di allegare la scheda di rilevazione di partita debitoria, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. di autorizzare, ai sensi dell'art. 29, comma 9, lett. b), della L.R. n. 7/2002, una variazione compensativa, in termini di competenza e cassa, al bilancio gestionale per il corrente esercizio finanziario, afferente ai capitoli di seguito riportati, rientranti nella medesima Unità Previsionale di Base:
5. capitolo di spesa **124** (U.P.B. 6.23.57), riduzione dello stanziamento di competenza e cassa per **€ 2.788,75**;
6. capitolo di spesa **574** (U.P.B. 6.23.57), incremento dello stanziamento di competenza e cassa per **€ 2.788,75**, di cui € 2.000,00 per la sorta capitale, € 50,00 per interessi, € 184,00 per la

- registrazione della sentenza, € 40,00 per spese documentate, nonché € 514,75 per le spese dell'atto di precetto, comprensiva di IVA e CPA;
7. di demandare al Dirigente del Settore 09 Ciclo Integrato delle Acque dell'A.G.C. 05 il conseguente atto di impegno della predetta somma, da assumersi sul capitolo 574 U.P.B. 6.23.57, subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale ed alla verifica presso l'Avvocatura regionale della notifica di procedure esecutive promosse o concluse da parte del creditore;
 8. di inviare il presente atto all'Avvocatura per la valutazione della sussistenza di eventuali azioni di responsabilità a carico dei proponenti gli atti annullati ed impugnati dinanzi all'autorità giudiziaria;
 9. di trasmettere al Consiglio Regionale la presente deliberazione, nonché alla Procura della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della Legge n. 289 del 27.12.2002;
 10. di trasmettere copia della presente deliberazione, per i successivi adempimenti di rispettiva competenza:
 - al Consiglio Regionale;
 - all'A.G.C. 05 Ecologia, Tutela Ambiente e Disinquinamento;
 - all'A.G.C. 08 Formazione del Bilancio Annuale e Pluriennale;
 - al Settore C.I.A. (A.G.C. 05 Settore 09)
 - al Settore Formazione del Bilancio (A.G.C. 08 Settore 01);
 - al Settore Entrate e Spesa (A.G.C. 08 Settore 02);
 - all'A.G.C. Avvocatura;
 - al B.U.R.C. per la relativa pubblicazione.